

**Gruppo Consiliare
DEMOCRATICI e RIFORMISTI
per Reggello**

48

Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0026367 del 25/09/2018
Class: 02-03



Al Sindaco del Comune di Reggello
Al Presidente del Consiglio Comunale di Reggello

Reggello, Lunedì 24 Settembre 2018

Come previsto dall'art.63 comma 5 bis del vigente regolamento del Consiglio Comunale di Reggello, con la presente chiedo l'iscrizione all'ordine del giorno dei lavori del prossimo Consiglio Comunale, convocato in data 27 Settembre 2018, il seguente Ordine del Giorno da discutere congiuntamente al punto 4 – ODG n° 46

Ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale di Reggello, si chiede l'iscrizione all'ordine dei lavori del prossimo Consiglio Comunale.

OGGETTO: Ordine del Giorno URGENTE - Scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Regionale Toscano.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGELLO

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" (L.R. 69/2011) come modificata da ultimo dalla legge regionale 21 febbraio 2018 n. 10 (L.R. 10/2018), con la quale:

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3 comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art. 13 comma 1);
- ciascuna Conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13 comma 3), cui compete l'individuazione dei componenti dell'Assemblea dell'ente (art. 13 comma 4) nonché "la facoltà di formulare proposte e indirizzi sulle principali delibere assembleari" (punto 13 del preambolo della L.R. 69/2011);

Ricordato che il D.Lgs. 152/2006, che costituisce il quadro normativo nazionale in materia di servizio idrico integrato ed affidamento della gestione, prevede, ai sensi dell'art. 172, che "(...) al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto della normativa vigente (...) dispone l'affidamento al gestore unico di ambito ai sensi dell'articolo 149-bis alla scadenza di una o più gestioni esistenti nell'ambito territoriale tra quelle di cui al comma 2, ultimo periodo, il cui bacino complessivo affidato sia almeno pari al 25 per cento della popolazione ricadente nell'ambito territoriale ottimale di riferimento.

Il gestore unico così individuato subentra agli ulteriori soggetti che gestiscano il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto (...);

Dato atto che:

- l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato sul territorio di questa Conferenza territoriale alla società Publicacqua S.p.a. andrà a scadenza in data 31.12.2021;

- il Gestore in questione soddisfa il requisito del 25% della popolazione servita ricadente nell'ambito di riferimento, ai sensi del citato art. 172 comma 3 D.Lgs. 152/2006;
- ai sensi della Convenzione di gestione intercorrente con Publiacqua S.p.a., come adeguata alla deliberazione AEEGSI 665/2015/R/idr, l'Autorità Idrica Toscana deve avviare la procedura di individuazione del nuovo soggetto Gestore almeno 18 mesi prima della scadenza naturale della convenzione stessa, e quindi entro il 30.06.2020;
- nei mesi antecedenti a detta ultima data, in via propedeutica all'avvio della procedura di individuazione del nuovo Gestore unico, l'Autorità Idrica Toscana, e nello specifico l'Assemblea dell'ente, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. f della L.R. 69/2011, dovrà procedere alla scelta della forma di gestione tra fra quelle previste dall'ordinamento europeo;

Considerato che:

- l'approssimarsi di tali scadenze rappresenta utile occasione per dare attuazione alla volontà popolare espressa nel referendum del giugno 2011;
- l'esperienza sinora maturata attraverso la forma di gestione mista pubblico-privata ha consentito alla parte pubblica di maturare un'esperienza tale nel settore da poter procedere in autonomia rispetto al partner operativo privato;
- una gestione pubblica del servizio idrico integrato consentirebbe ai territori toscani, e conseguentemente ai suoi cittadini, di fruire interamente degli utili derivanti dalla stessa, senza disperdere altrove le relative risorse;

Considerato inoltre che la Conferenza Territoriale n.3 Medio Valdarno con delibera 2/2018 del 26 Luglio 2018 approvata all'unanimità dei Comuni presenti (30 presenti , 30 voti favorevoli) ha già espresso l'indicazione a AIT, a seguito della scadenza della concessione a Publiacqua, di procedere verso una gestione in House del servizio Idrico Integrato;

Considerato infine che, secondo quanto apparso sulla stampa, anche la Regione Toscana attraverso la posizione del Presidente Enrico Rossi, ritiene opportuno avviare un percorso che individui un nuovo assetto per la gestione futura del servizio idrico integrato che porti al centro il principio della "ri-pubblicizzazione" dei servizi idrici attraverso una holding pubblica.

TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGELLO



SI ESPRIME a favore della gestione in house del servizio idrico integrato.

E CHIEDE che l'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana tenga conto di tale indirizzo nella futura decisione della scelta della forma di gestione valutandone la fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria.


Impegna il Sindaco e la Giunta:

- ✓ a rappresentare la suddetta posizione indicata dal Consiglio Comunale in sede Conferenza Territoriale n.3 Medio Valdarno, e in tutte le sedi politiche e istituzionali in cui venga richiesto il parere dell'Ente.
- ✓ A tenere informato il Consiglio Comunale in merito al percorso e agli sviluppi futuri che porteranno al superamento della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato a Publiacqua.
- ✓ A coinvolgere il Consiglio Comunale su ogni iniziativa che dovesse essere intrapresa dagli organi preposti, in merito al percorso intrapreso e alle nuove modalità di gestione del Servizio Idrico.

Firma dei presentatori del documento:

SOPHIA ELISI 
 GLORIA MIGNANI 

FABIANO FANTINI


SOER LORENZO


ELEONORA PARENTELLI 

Giorli Giorli
